



COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Provincia di Torino

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ernesto Carrera

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 20 del 02.12.2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:


- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ernesto Carrera



1. PREMESSA

Il sottoscritto **Dott. Ernesto Carrera, revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare del Comune di Luserna San Giovanni

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 28.11.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 27.11.2024 con delibera n.151, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 7.180 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è **adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 59 del 27.11.2024, ha espresso parere con verbale n 18 del 13.11.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il programma è stato redatto ed è contenuto nel D.U.P. 2025/2027.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è **stato redatto**.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 23.04.2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 03.04.2024 con verbale n. 5.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

| | 31/12/2024 |
|---|-----------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | € 1.602.999,13 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | € 193.000,00 |
| b) Fondi accantonati | € 775.000,00 |
| c) Fondi destinati ad investimento | € - |
| d) Fondi liberi | € 634.999,13 |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | € 1.602.999,13 |

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata** la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

| ENTRATE | Assestato 2024 | 2025 | 2026 | 2027 |
|--|------------------------|-----------------------|-----------------------|------------------------|
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | € 728.205,46 | € - | | |
| Fondo pluriennale vincolato | € 568.991,20 | € - | € - | € - |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | € 3.831.151,81 | € 3.758.985,00 | € 3.818.985,00 | € 3.863.985,00 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | € 320.807,30 | € 316.826,00 | € 322.991,00 | € 282.356,00 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | € 1.366.458,15 | € 1.276.206,78 | € 1.270.906,78 | € 1.272.906,78 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | € 540.501,39 | € 209.800,00 | € 689.811,39 | € 1.913.588,97 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | € - | € - | € - | € - |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | € - | € 480.011,39 | € 1.568.272,12 | € 400.000,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere | € 2.265.253,58 | € 2.298.277,00 | € 1.378.965,00 | € 1.378.965,00 |
| Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro | € 924.764,69 | € 915.165,00 | € 915.165,00 | € 915.165,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | € 10.546.133,58 | € 9.255.271,17 | € 9.965.096,29 | € 10.026.966,75 |
| SPESE | Assestato 2024 | 2025 | 2026 | 2027 |
| Disavanzo di amministrazione | € - | € - | € - | € - |
| Titolo 1 - Spese correnti | € 5.728.684,03 | € 5.179.821,34 | € 5.238.093,65 | € 5.262.761,15 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | € 1.549.849,88 | € 744.218,02 | € 2.312.490,14 | € 2.367.995,60 |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | € - | € - | € - | € - |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | € 77.581,40 | € 117.789,81 | € 120.382,50 | € 102.080,00 |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | € 2.265.253,58 | € 2.298.277,00 | € 1.378.965,00 | € 1.378.965,00 |
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | € 924.764,69 | € 915.165,00 | € 915.165,00 | € 915.165,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO SPESE | € 10.546.133,58 | € 9.255.271,17 | € 9.965.096,29 | € 10.026.966,75 |

6.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati così come segue.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **avvengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

Per gli anni dal 2015 al 2026, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751.

TARI

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema pagoPA;
- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art. 1 comma 508 Legge n. 213/2023.

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | Previsioni 2025 | | Previsioni 2026 | | Previsioni 2027 | |
|---------------------|--|-----------------|-------------------------------|-----------------|-------------------------------|-----------------|-------------------------------|
| | | Totale | di cui entrate non ricorrenti | Totale | di cui entrate non ricorrenti | Totale | di cui entrate non ricorrenti |
| | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 316826 | 59039 | 322991 | 59574 | 282356 | 59685 |
| 2010101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali | 263826 | 59039 | 268991 | 59574 | 229356 | 59685 |
| 2010102 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali | 53000 | 0 | 53000 | 0 | 53000 | 0 |
| 2010103 | Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2010104 | Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2010201 | Trasferimenti correnti da Famiglie | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2010301 | Sponsorizzazioni da imprese | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2010302 | Altri trasferimenti correnti da imprese | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2010401 | Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2010501 | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2010502 | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 316826 | 59039 | 322991 | 59574 | 282356 | 59685 |

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

DI DARE ATTO che i proventi che si ritengono ragionevolmente di accertare vanno così suddivisi:

- 1) euro **30.000,00**: proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al CdS (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, c. 12-bis), ai sensi art. 208 del CdS. Da questo importo va detratto FCDE (**fondo crediti di dubbia esigibilità = euro 3.678,00**), pertanto euro 26.322,00 andranno così destinati:

| | FINALITA' | SOMMA DA DESTINARE EURO | RISORSA | IMPORTO RISORSA EURO |
|----|--|-------------------------|---|----------------------|
| A) | Let. a) – segnaletica (=25% di euro 13.161,00) | 3.290,25 | 50% di euro 26.322,00 proventi sanzioni CdS (escluse art. 142), ai sensi comma 4 art. 208 CdS | 13.161,00 |
| | Let. b) - potenziamento attività di controllo e accertamento violazioni (=25% di euro 13.161,00) | 3.290,25 | | |
| | Let. c) – previdenza integrativa per il personale PM (=50% di euro 13.161,00) | 6.580,50 | | |
| B) | Copertura importo mancante per previdenza integrativa (euro 12.500,00 – 6.580,50) | 5.919,50 | 50% di euro 26.322,00 proventi sanzioni CdS (escluse art. 142), non soggetto a vincoli, ai sensi comma 5 art. 208 CdS | 13.161,00 |
| c) | Somme libere restanti | 7.241,50 | | |
| | TOTALE | 26.322,00 | | 26.322,00 |

- 2) euro **13.000,00**: proventi delle sanzioni di cui all'art. 142, c. 12-bis del CdS. Da questo importo va detratto FCDE (**fondo crediti di dubbia esigibilità = euro 1.169,60**), pertanto euro 11.830,40 andranno così destinati:

| FINALITA' | SOMMA DA DESTINARE EURO | RISORSA | IMPORTO RISORSA EURO |
|---|-------------------------|---|----------------------|
| interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali | 5.915,20 | 50% di euro 11.830,40 proventi art. 142 CdS | 5.915,20 |
| Proventi da riversare alla Città Metropolitana di Torino (da cui andranno detratte le spese di accertamento che verranno sostenute) | 5.915,20 | 50% di euro 11.830,40 proventi art. 142 CdS | 5.915,20 |
| TOTALE | 11.830,40 | | 11.830,40 |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono congruamente previsti. L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni | Assestato 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 | Previsione 2027 |
|---|----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000) | € 100,00 | € 100,00 | € 100,00 | € 100,00 |
| Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000) | € 129.545,00 | € 124.750,00 | € 124.750,00 | € 124.750,00 |

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Le previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale sono coerenti con i moltiplicatori deliberati.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire)

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

| Prev. 2025 | Prev. 2026 | Prev. 2027 |
|------------|------------|------------|
| 36.000,00 | 36.000,00 | 36.000,00 |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

| PREVISIONI DI COMPETENZA | | | | | |
|----------------------------------|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | Previsioni Def. 2024 | Previsioni 2025 | Previsioni 2026 | Previsioni 2027 | |
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | € 1.614.079,70 | € 1.399.866,58 | € 1.399.866,58 | € 1.399.866,58 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | € 144.230,33 | € 124.850,00 | € 124.850,00 | € 124.850,00 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | € 1.789.445,40 | € 1.553.237,05 | € 1.513.517,81 | € 1.513.343,61 |
| 104 | Trasferimenti correnti | € 1.686.250,48 | € 1.590.097,00 | € 1.588.040,53 | € 1.597.701,57 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | € - | € - | € - | € - |
| 106 | Fondi perequativi | € - | € - | € - | € - |
| 107 | Interessi passivi | € 26.443,33 | € 47.834,92 | € 127.876,14 | € 143.050,00 |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | € - | € - | € - | € - |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | € 76.000,00 | € 76.000,00 | € 76.000,00 | € 76.000,00 |
| 110 | Altre spese correnti | € 392.234,79 | € 387.935,79 | € 407.942,59 | € 407.949,39 |
| | Totale | € 5.728.684,03 | € 5.179.821,34 | € 5.238.093,65 | € 5.262.761,15 |

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Il comma 9 dell'articolo 110 della Legge di bilancio 2025 ripristina un meccanismo di turn over per gli enti locali con più di venti dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Infatti, per quest'ultimi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 33, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per l'anno 2025 non possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura superiore a un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 75 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Le economie derivanti dall'attuazione del presente comma restano annualmente acquisite ai bilanci degli enti.

Infine, il comma 12 prevede la facoltà di utilizzare una parte dei risparmi di spesa previsti dalle riduzioni del turn over al fine di incrementare del dieci per cento i fondi relativi al trattamento accessorio del personale appartenente alle amministrazioni destinatarie dei tagli. In particolare i risparmi permanenti conseguiti per effetto di assunzioni a tempo indeterminato effettuate in misura inferiore a quelle consentite dalla legislazione vigente in materia di turn over, asseverati dai relativi organi di controllo, possono essere destinati ad incrementare i fondi per il trattamento accessorio del personale delle amministrazioni destinatarie delle disposizioni di cui al presente articolo per un importo non superiore al 10 per cento del valore dei predetti fondi determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e certificati ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 o dalle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti, al netto delle eventuali risorse per lavoro straordinario ivi presenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro 11.933,63.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);

- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento,

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle eventuali entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è** avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

| Missione 20, Programma 2 | 2025 | 2026 | 2027 |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza | € 173.700,79 | € 173.707,59 | € 173.714,39 |

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è **congruo**.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

| Missione 20, programma 3 | Previsione 2025 | | Previsione 2026 | | Previsione 2027 | |
|---|-----------------|------|-----------------|------|-----------------|------|
| | Importo | Note | Importo | Note | Importo | Note |
| Fondo rischi contenzioso | € 500,00 | | € 500,00 | | € 500,00 | |
| Accantonamenti per indennità fine mandato | € 4.345,00 | | € 4.345,00 | | € 4.345,00 | |
| Altri..... | € 25.000,00 | | € 25.000,00 | | € 25.000,00 | |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 si prevede **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto ad oggi **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari | 29.614,27 | 26.043,23 | 47.834,92 | 127.876,14 | 143.050,00 |
| Quota capitale | 126.343,71 | 77.581,40 | 117.789,81 | 120.382,50 | 102.080,00 |
| Totale fine anno | 155.957,98 | 103.624,63 | 165.624,73 | 248.258,64 | 245.130,00 |

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

| | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Interessi passivi | 29.614,27 | 26.043,23 | 47.834,92 | 127.876,14 | 143.050,00 |
| entrate correnti | 5.296.872,95 | 5.436.608,60 | 5.515.862,70 | 5.129.672,79 | 5.352.017,78 |
| % su entrate correnti | 0,56% | 0,48% | 0,87% | 2,49% | 2,67% |
| Limite art. 204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente provvederà entro il 31.12.2024 ex lege, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, come anche confermato dai responsabili dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento allo stesso;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario e da tutti i responsabili di entrata e spesa;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'Organo di revisione

- invita a mantenere costante l'attività di monitoraggio della gestione per evitare la futura insorgenza di particolari criticità o passività potenziali, anche alla luce delle novità legislative introdotte nonché della situazione economica attuale ed alle possibili conseguenze derivanti sia dal perdurare dei vari conflitti in atto che dall'aumento dei costi derivanti dall'inflazione che potrebbero avere notevoli ripercussioni sul bilancio dell'ente provvedendo tempestivamente a porre in essere i necessari interventi e le relative variazioni al fine del mantenimento degli equilibri finanziari.

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ernesto Carrera

